

SCHEDA di SICUREZZA

Nome commerciale:

BIOSOLV potenziato

**Detergente sgrassante per USO PROFESSIONALE
(HACCP/I-II-III-IV-V gamma)**

Revisione: 01.05.2023 **Versione:** 2.1 **Data della stampa:** 01/05/2023

01. Elementi identificativi della sostanza o del preparato e della società/impresa produttrice

01.01 Identificazione della sostanza o del preparato

01.01.01 Nome commerciale

**BIOSOLV potenziato ECO BIOLOGICO
Detergente sgrassante per USO PROFESSIONALE
(HACCP/I-II-III-IV-V gamma)**

01.02 Uso della sostanza o del preparato

01.02.01 Igienizzante non schiumogeno ad uso professionale

01.03 Identificazione della società/impresa

01.03.01 Produttore/fornitore

ECO POINT s.r.l.

01.03.02 Via/Casella Postale

Via Arenzano 479

01.03.03 Targa di nazionalità/CAP/Città

47522 CESENA (FC)

01.03.04 Telefono / Fax / e-mail

+39 0547 346091 / +39 0547 345119 / eco-srl@virgilio.it

01.04 Numero telefonico di chiamata urgente

01.04.01 Chiamata di soccorso

**Centro Antiveleni - Ospedale di Niguarda
- Milano - Tel. 02/66101029**

01.05 Indirizzo e-mail tecnico competente responsabile della redazione della SDS

01.05.01 e-mail

chemiasasrimini@fastwebnet.it

02. Identificazione dei pericoli

Criteria Regolamento CE 1272/2008 (CLP)

02.01 Classificazione di pericolosità

Criteria Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Il prodotto è considerato **pericoloso** in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

02.02 Elementi dell'etichetta

Il prodotto è considerato **pericoloso** in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

02.02.01 Simboli GHS



GHS07 pericoli per la salute umana

02.02.02 Indicazioni di Pericolo

H319 - Provoca gravi irritazioni oculari

02.02.03 Consigli Di Prudenza

- **Prevenzione**

P264 - Lavare accuratamente ... dopo l'uso.

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

- **Reazione**

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P337+P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico

- **Smaltimento**

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in

- **Disposizioni speciali**

Nessuno

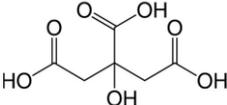
02.03 Altri pericoli

- Sostanze vPvB: Nessuna
- Sostanze PBT: Nessuna

03. Composizione/Informazione sugli ingredienti

03.01 Caratteristiche chimiche

Componenti pericolosi ai sensi della **Direttiva CEE 67/548** e del **Regolamento 1272/2008 CLP** e successive modifiche ed adeguamenti con relativa classificazione

SOSTANZA $\text{Na}_2\text{SiO}_3 \cdot 5\text{H}_2\text{O}$		% PESO NEL PREPARATO	N°EINECS (N°CE)	N° C.A.S.	N°registrazione CE
Sodium metasilicate pentahydrate		< 1	229-912-9	10213-79-3	01-2119449811-37-xxxx
Pittogrammi	Classe pericolo	Categoria	Classe categoria pericolo	Indicazione pericolo	Descrizione
 GHS05 Corrosive	Corrosione/irritazione cutanea	1B	Skin Corr. 1B	H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari
 GHS07 Health Hazard	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola (irritazione delle vie respiratorie)	3	STOT SE 3	H335	Può irritare le vie respiratorie
SOSTANZA $\text{KO}-\text{P}(\text{O})_2-\text{O}-\text{P}(\text{O})_2-\text{OK}$		% PESO NEL PREPARATO	N°EINECS (N°CE)	N° C.A.S.	N°registrazione CE
Tetra-potassium pyrophosphate		< 5	230-785-7	7320-34-5	01-2119489369-18-xxxx
Pittogrammi	Classe pericolo	Categoria	Classe categoria pericolo	Indicazione pericolo	Descrizione
 GHS07 Health Hazard	Lesioni oculari gravi/irritazione oculare	2	Eye Irrit. 2	H319	Provoca grave irritazione oculare
SOSTANZA 		% PESO NEL PREPARATO	N°EINECS (N°CE)	N° C.A.S.	N°registrazione CE
Citric acid monohydrate; Acido 2-idrossi 1,2,3-propantricarbossilico		< 1	611-842-9	5949-29-1	01-2119457026-42-xxxx

Pittogrammi	Classe pericolo	Categoria	Classe categoria pericolo	Indicazione pericolo	Descrizione
 GHS07 Health Hazard	Lesioni oculari gravi/irritazione oculare	2	Eye Irrit. 2	H319	Provoca grave irritazione oculare
	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola (irritazione delle vie respiratorie)	3	STOT SE 3	H335	Può irritare le vie respiratorie
SOSTANZA		% PESO NEL PREPARATO	N°EINECS (N°CE)	N° C.A.S.	N°registrazione CE
Potassium cocoate; Fatty acids, coco, potassium salts		< 5	263-049-9	61789-30-8	
Pittogrammi	Classe pericolo	Categoria	Classe categoria pericolo	Indicazione pericolo	Descrizione
 GHS07 Health Hazard	Corrosione/irritazione cutanea	2	Skin Irrit. 2	H315	Provoca irritazione cutanea
	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola (irritazione delle vie respiratorie)	2	Eye Irrit. 2	H319	Provoca grave irritazione oculare

03.02.03 Abbreviazioni

Abbreviazioni delle schede di sicurezza descritte nel paragrafo 3 vedi paragrafo 16.

04. Misure di primo soccorso

04.01 Generali

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati.

04.01.01 In caso d'inalazione

- Allontanare l' infortunato dalla zona di pericolo in luogo ben areato; al manifestarsi di sintomi di malessere richiedere l'Assistenza medica.
- Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

04.01.02 In caso di contatto con la cute

- Lavaggio con molta acqua.

04.01.03 In caso di contatto con gli occhi

- Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile o un fazzoletto pulito, asciutti.
- Ricorrere a visita medica.

04.01.04 In caso d'ingestione

- Bere molta acqua. Non provocare il vomito, chiamare un medico.
- 04.02 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**
- I sintomi e gli effetti noti più importanti sono descritti in etichetta (vedi sezione 2). Altri sintomi ed effetti importanti non sono al momento conosciuti.

04.03 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- Trattamento:
Nessuno

05. Misure antincendio

05.01 Estintori raccomandati

- Acqua
- Biossido di Carbonio CO₂
- Schiuma, polveri chimiche secondo i materiali coinvolti nell'incendio.
- Schiuma resistente all'alcool.

05.02 Estintori da evitare

- Nessuno in particolare.

05.03 Equipaggiamento speciale di protezione

- Non sono richiesti provvedimenti particolari.

05.04 Pericoli speciali derivanti dalla miscela

- Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.
- La combustione produce fumo pesante.

05.05 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.
- Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.
- Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

06. Misure in caso di fuoriuscita accidentale

06.01 Misure cautelari rivolte alle persone

- Fare riferimento alle misure precauzionali riportate nei paragrafi 7 e 8.
- Indossare equipaggiamento protettivo.
- Allontanare le persone non equipaggiate.

06.02 Misure di protezione ambientale

- Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.
- Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.
- In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.
- Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

06.03 Metodi di pulitura/assorbimento

- Raccogliere meccanicamente, per i residui utilizzare materiali assorbenti.
- Lavare con abbondante acqua.
- Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 8 e 13.

07. Manipolazione e stoccaggio

07.01 Indicazioni per una manipolazione sicura

Usare solo nei posti in cui si trova sufficiente aspirazione dell'aria.

07.02 Requisiti dei magazzini e dei recipienti

Conservare nei contenitori originali, in luogo fresco e ben ventilato.

07.03 Ulteriori indicazioni per l' immagazzinamento

Tenere lontano da materiali combustibili, agenti riducenti (per esempio, ammine), acidi, composti di metalli pesanti (per esempio acceleranti, siccativi, saponi metallici).

07.04 Equipaggiamento contro incendi ed esplosioni

Non è necessario adottare mezzi protettivi antideflagrazione.

07.05 Indicazioni sullo stoccaggio misto

08. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

08.01 Parametri di controllo

- Non sono disponibili limiti di esposizione lavorativa

08.02 Protezione della respirazione

- Non necessaria per l'utilizzo normale.
- Maschera e filtri adatti se nebulizzato o disperso in aerosol.

08.03 Protezione delle mani

- Guanti protettivi in PVC oppure in gomma resistenti alla penetrazione (rif. Norma EN 374) .



08.04 Protezione degli occhi

- Occhiali protettivi a tenuta.



08.05 Protezione del corpo

- Indossare indumenti professionali a protezione completa della pelle di categoria III (rif. Dir. 89/686/CEE norma EN ISO 20344).



08.06 Rischi termici

- Nessuno

08.06 Controlli dell'esposizione ambientale

- Nessuno

09. Proprietà fisiche e chimiche

09.01 Aspetto

- **Stato fisico:** Liquido
- **Colore:** Giallo paglierino

Odore

Leggero, agrumato, caratteristico

09.03 Dati importanti per la salute, la sicurezza e l'ambiente

- **Densità relativa:** 1,02 g/cm³ (20 °C)
- **Solubilità in acqua:** solubile (20 °C)
- **Valore pH:** 11,40 (20 °C / 10 g/l)
- **Attivo:** 15 – 20 %
- **Punto di fusione/congelamento:** N.A.
- **Infiammabilità solidi/gas:** N.A.
- **Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:** N.A.
- **Densità dei vapori:** N.A.
- **Punto di infiammabilità:** Non infiammabile
- **Velocità di evaporazione:** N.A.
- **Pressione di vapore:** N.A.
- **Idrosolubilità:** Solubile
- **Solubilità in olio:** N.A.
- **Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):** N.A.
- **Temperatura di autoaccensione:** N.A.
- **Temperatura di decomposizione:** N.A.
- **Viscosità:** N.A.
- **Proprietà esplosive:** N.A.
- **Proprietà comburenti:** N.A.

10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna in particolare.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

11. Informazioni tossicologiche

11.01 Informazione sugli effetti tossicologici

- Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:
Non sono disponibili dati tossicologici sulla miscela in quanto tale. Si tenga, quindi, presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione alla miscela
- Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

SOSTANZA	N° C.A.S.	N°EINECS (N°CE)	N°registrazione CE
Di sodio Metasilicato pentaidrato	10213-79-3	229-912-9	01-2119449811-37-XXXX

Il prodotto, in base al metodo di calcolo della direttiva generale della Comunità sulla classificazione dei preparati nella sua ultima versione valida, presenta i seguenti rischi:

Corrosivo - Irritante

11.01.01 Valori LD50/LC50 rivelanti per la classificazione

Tossicità acuta per via orale

Specificazione: LD-50
Specie per il test: ratto
Valore: 1.152 – 1.349 mg/kg

Tossicità acuta per inalazione

Specificazione: LC50
Specie per il test: ratto
Valore: > 2,06 g/m³

Tossicità acuta per via cutanea

Specificazione: LD-50
Specie per il test: ratto
Valore: 5.000 mg/kg bw

11.01.02 Corrosione – Irritazione cutanea

Corrosivo - irritante

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari

11.01.03 Lesioni oculari gravi / Irritazioni oculari gravi

Irritante

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari

11.01.04 Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non applicabile

11.01.05 Mutagenicità delle cellule germinali

Non applicabile

11.01.06 Cancerogenicità

Non applicabile

11.01.07 Tossicità riproduttiva

Non applicabile

11.01.08 Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola

Osservazioni

Provoca irritazione alle vie respiratorie se inalato

11.01.09 Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta

Non applicabile

11.01.10 Pericolo in caso di aspirazione

Non applicabile

11.01.11 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi

dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Al meglio della nostra conoscenza, le proprietà chimiche, fisiche e tossicologiche non sono state oggetto di studi approfonditi.

I dati quantitativi sulla tossicità di questo prodotto non sono disponibili.

11.01.11 Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

In caso di ingestione

Inghiottendo sussiste il pericolo di una perforazione dell'esofago e dello stomaco (forte effetto corrosivo)

In caso di contatto con gli occhi

provoca ustioni, Provoca gravi lesioni oculari, pericolo di cecità

In caso di inalazione

Irritazione delle vie respiratorie, tosse

In caso di contatto con la pelle

provoca gravi ustioni, causa ferite che guariscono lentamente

Altre informazioni

Sostanza non ancora completamente sottoposta a test

SOSTANZA	N° C.A.S.	N°EINECS (N°CE)	N°registrazione CE
Diphosphoric acid, tetrapotassium salt; Tetrapotassium Pyrophosphate	7320-34-5	230-785-7	01-2119489369-18- xxx

Il prodotto, in base al metodo di calcolo della direttiva generale della Comunità sulla classificazione dei preparati nella sua ultima versione valida, presenta i seguenti rischi:

Irritante

11.02.01 Valori LD50/LC50 rivelanti per la classificazione

Tossicità acuta per via orale

Specificazione: LD-50
Specie per il test: Ratto
Valore: > 2.444 mg/kg

Tossicità acuta per via cutanea

Specificazione: LD50
Specie per il test: Coniglio
Valore: 4.640 mg/kg

11.02.02 Corrosione – Irritazione cutanea

Irritante

Specie per il test: Coniglio Moderatamente Irritante linee guida 404 OECD

11.02.03 Lesioni oculari gravi / Irritazioni oculari gravi

Irritante

Specie per il test: Coniglio Irritante linee guida 405 OECD

11.02.04 Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Sensibilizzazione
Non disponibile

11.02.05 Mutagenicità delle cellule germinali

Genotossicità in vitro

Non prevedibile

11.02.06 Cancerogenicità

Cancerogenicità
Non disponibile

- 11.02.07 Tossicità riproduttiva**
Tossicità riproduttiva
Non disponibile
- 11.02.08 Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola**
Osservazioni
Non classificata intossicante di un organo bersaglio per applicazione singola
- 11.02.09 Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta**
Osservazioni
Non classificata intossicante di un organo bersaglio per applicazione ripetuta
- 11.02.10 Pericolo in caso di aspirazione**
Tossicità per aspirazione
Non applicabile
- 11.02.11 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**
La sostanza non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.
Al meglio della nostra conoscenza, le proprietà chimiche, fisiche e tossicologiche non sono state oggetto di studi approfonditi.
In base ai dati disponibili la sostanza non è elencata nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SOSTANZA	N° C.A.S.	N°EINECS (N°CE)	N°registrazione CE
Acido citrico monoidrato	5949-21-1	611-842-9	01-2119457026-42-xxxx

Il prodotto, in base al metodo di calcolo della direttiva generale della Comunità sulla classificazione dei preparati nella sua ultima versione valida, presenta i seguenti rischi:

Irritante

- 11.03.01 Valori LD50/LC50 rivelanti per la classificazione**
Tossicità acuta per via orale
Specificazione: LD-50
Specie per il test: topo
Valore: 5.400 mg/kg linee guida 401 OECD
Specificazione: LD-50
Specie per il test: ratto
Valore: 11.700 mg/kg linee guida 401 OECD
Sintomi: In dosi elevate: Irritazione delle membrane mucose, Dolore, Vomito con sangue
Sintomi: Possibili danni: Sintomi di irritazione al tratto respiratorio.
Tossicità acuta per via cutanea
Specificazione: LD-50
Specie per il test: ratto
Valore: > 2.000 mg/kg
- 11.03.02 Corrosione – Irritazione cutanea**
Non corrosivo - irritante
Specie per il test: Coniglio
Metodo linee guida 404 OECD Negativo
Può causare irritazione cutanea a persone predisposte
- 11.03.03 Lesioni oculari gravi / Irritazioni oculari gravi**
Irritante
Specie per il test: Coniglio
Provoca grave irritazione oculare

- Metodo linee guida 405 OECD
- 11.03.04 Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**
Non è classificato come **sensibilizzante** delle vie respiratorie o della pelle.
L'esposizione prolungata o ripetuta può causare reazioni allergiche in alcuni soggetti sensibili.
- 11.03.05 Mutagenicità delle cellule germinali**
Genotossicità in vitro
- Test: saggio mutazione inversa
 - Specie per il test: salmonella typhimurium
 - Concentrazione: 0 – 5.000 µg/plate
 - Mutagenicità: saggio reversione Negativo
 - Test: micronucleo
 - Specie per il test: linfociti umani
 - Concentrazione: 50, 100, 200, 3000 µg/ml
 - Mutagenicità mammiferi: saggio citogenetico in vitro Positivo
 - Genotossicità in vivo
 - Test: aberrazione cromosomica
 - Specie per il test: ratto
 - Tipo cellula: midollo osseo
 - Modalità applicazione: orale
 - Dosi: 0,3 µg/kg bw
 - Metodo: linee guida 475 OECD Negativo
- 11.03.06 Cancerogenicità**
Cancerogenicità
Non è classificato come cancerogeno
- 11.03.07 Tossicità riproduttiva**
Tossicità riproduttiva
Non è classificato come tossico per la riproduzione
- 11.03.08 Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola**
Può irritare le vie respiratorie
La sostanza è classificata come intossicante per un organo bersaglio specifico, per esposizione singola, Cat.3B con irritazione delle vie respiratorie
- 11.03.09 Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta**
Non classificata intossicante di un organo bersagli per applicazione ripetuta
Tossicità a dosi ripetute
- Specificazione: NOAEL 4.000 mg/kg
LOAEL 8.000 mg/kg
 - Specie per il test: ratto
 - Modalità applicazione: orale
 - Dosi: 2, 4, 8, 16 µg/kg bw/day
- 11.03.10 Pericolo in caso di aspirazione**
Tossicità per aspirazione
Non è classificato come pericoloso in caso di aspirazione.
- 11.03.11 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**
La sostanza non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.
Al meglio della nostra conoscenza, le proprietà chimiche, fisiche e tossicologiche non sono state oggetto di studi approfonditi.
In base ai dati disponibili la sostanza non è elencata nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SOSTANZA	N° C.A.S.	N°EINECS (N°CE)	N°registrazione CE
Potassium cocoate; Fatty acids, coco, potassium salts	61789-30-8	263-049-9	

Il prodotto, in base al metodo di calcolo della direttiva generale della Comunità sulla classificazione dei preparati nella sua ultima versione valida, presenta i seguenti rischi:

Irritante

11.04.01 Valori LD50/LC50 rivelanti per la classificazione

Tossicità acuta per via orale

Specificazione: LD-50

Specie per il test: ratto

Valore: > 2.000 mg/kg

11.04.11 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Al meglio della nostra conoscenza, le proprietà chimiche, fisiche e tossicologiche non sono state oggetto di studi approfonditi.

In base ai dati disponibili la sostanza non è elencata nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

12. Informazioni ecologiche

12.01 Effetti ecologico-tossici

SOSTANZA	N° C.A.S.	N°EINECS (N°CE)	N°registrazione CE
Di sodio Metasilicato pentaidrato	10213-79-3	229-912-9	01-2119449811-37-XXX

12.01.01 Tossicità acquatica

Specificazione: EC 50
Parametro: Daphnia magna (crostacei)
Valore: 1.700 mg/l

Per. del test: 48 h
Specificazione: LC 50
Parametro: Brachydanio rerio (pesci)
Valore: 210 mg/l

Per. del test: 96 h
Specificazione: EC 50
Parametro: Scenedesmus subspicatus (alghe)
Valore: 207 mg/l

Per. del test: 72 h biomass
Valore: > 345,4 mg/l

Per. del test: 72 h growth rate

12.01.02 Persistenza e degradabilità

Inorganico

Silicati solubili rapidamente in specie molecolari indistinguibili da silice naturalmente disciolta

12.01.03 Potenziale di bioaccumulo

Non applicabile a sostanze inorganiche

12.01.04 Mobilità nel suolo

Non disponibile

12.01.05 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulante e nemmeno tossica (PBT).

12.01.06 Altri effetti avversi

Nessuno

12.01.08 WGK 1

Secondo 1272/2008/CE: classificato come **pericoloso** per l'ambiente acquatico.

SOSTANZA	N° C.A.S.	N°EINECS (N°CE)	N°registrazione CE
Diphosphoric acid, tetrapotassium salt; Tetrapotassium Pyrophosphate	7320-34-5	230-785-7	01-2119489369-18-xxx

12.02.01 Tossicità acquatica

Specificazione: EC 50
 Parametro: Americamysis bahia (crostacei)
 Valore: > 100 mg/l
 Per. del test: 96 h
 Specificazione: LC 50
 Parametro: Oncorhynchus mykiss (pesci)
 Valore: > 100 mg/l
 Per. del test: 96 h

Tossicità organismi viventi nel suolo

Non applicabile

12.02.02 Persistenza e degradabilità

Non applicabile a sostanze inorganiche

12.02.03 Potenziale di bioaccumulo

Non applicabile

12.02.04 Mobilità nel suolo

Non applicabile

12.02.05 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non applicabile

12.02.06 Altri effetti avversi

Sostanze che contribuiscono all'eutrofizzazione:

Fosfati P₂O₅ (43%)

12.02.08 WGK 1

Secondo 1272/2008/CE: classificato come **pericoloso** per l'ambiente acquatico: I fosfati inorganici hanno il potenziale per aumentare la crescita delle alghe d'acqua dolce, la cui morte finale ridurrà l'ossigeno disponibile per la vita acquatica.

SOSTANZA	N° C.A.S.	N°EINECS (N°CE)	N°registrazione CE
Acido citrico monoidrato	5949-21-1	611-842-9	01-2119457026-42-xxxx

12.03.01 Tossicità acquatica

- Parametro: Daphnia magna (crostacei)
 Valore: 120 mg/l test statico
 Per. del test: 72 h
 Specificazione: EC 50
- Parametro: Enallagma sulcatum (crostacei)
 Valore: 485 mg/l test statico
 Per. del test: 72 h
 Specificazione: EC 5

- Parametro: Leuciscus idus (pesci)
 Valore: 440 mg/l
 Per. del test: 96 h test statico OECD TG 203
 Specificazione: IC 50
- Parametro: Microcystis aeruginosa (alghe)
 Valore: 80 mg/l test statico
 Per. del test: 8 dì
 Specificazione: IC 5

Tossicità batterica

- Parametro: Pseudomonas putida (batteri)
 Valore: > 10.000 g/l
 Per. del test: 16 h
 Specificazione: EC 5

12.03.02 Persistenza e degradabilità

Biodegradabilità: 98 %
 Testing period: 28 d
 Method: OECD Test Guideline 302B
 Rapidamente bio degradabile 100 %
 Testing period: 19 d
 Metodo: OECD Test Guideline 301E
 Rapidamente bio degradabile.
 Biochemical Oxygen Demand (BOD): 481 mg/g
 Chemical Oxygen Demand (COD): 685 mg/g.
 Il tensioattivo contenuto in questo formulato è conforme ai criteri di bio degradabilità stabiliti del regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detergenti.

12.03.03 Potenziale di bioaccumulo

Questo prodotto è solubile in acqua e rapidamente biodegradabile nell'acqua e nel suolo. Fenomeni di accumulazione sono improbabili

12.03.04 Mobilità nel suolo

Non disponibile

12.03.05 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa sostanza non è considerata come persistente, bio accumulante e nemmeno tossica (PBT).

12.03.06 Altri effetti avversi

Informazione ecologiche aggiuntive

Effetto dannoso dovuto allo spostamento del pH.
 Lo scarico nell'ambiente deve essere evitato.

12.03.07 Proprietà di interferenza endocrina

La sostanza/miscela non contiene componenti considerato avere proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o della Commissione Regolamento delegato (UE) 2017/2100 o Commissione Regolamento (UE) 2018/605 a livelli dello 0,1% o superiori.

12.01.08 WGK 1

SOSTANZA	N° C.A.S.	N°EINECS (N°CE)	N°registrazione CE
Potassium cocoate; Fatty acids, coco, potassium salts	61789-30-8	263-049-9	

12.04.01 Tossicità acquatica

Specificazione:	EC 50		
Parametro:	Daphnia magna	(crostacei)	
Valore:	> 1 mg/l	test statico	
Per. del test:	48 h		
Specificazione:	LC 50		
Parametro:		(pesci)	
Valore:	> 1 mg/l		
Per. del test:	96 h	test statico	OECD TG 203

12.03.02 Persistenza e degradabilità

Il tensioattivo contenuto in questo formulato è conforme ai criteri di bio degradabilità stabiliti del regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detersivi.

12.03.04 Mobilità nel suolo

Solubile in acqua

12.03.05 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa sostanza non è considerata come persistente, bio accumulante e nemmeno tossica (PBT).

12.02.06 Altri effetti avversi

La sostanza non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

12.04.08 WGK 1

Il(I) **tensioattivo(i)** contenuto(i) in questo formulato è(sono) **conforme(i)** ai **criteri di biodegradabilità** stabiliti dal regolamento **CE/648/2004** relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.01 Sostanza / Preparazione

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature.

Può essere portato in discarica o adeguato inceneritore, sempre attenendosi alle disposizioni di legge locali.

Codice Europeo Rifiuti del prodotto **200129**

RIFIUTI URBANI (RIFIUTI DOMESTICI E ASSIMILABILI PRODOTTI DA ATTIVITÀ COMMERCIALI E INDUSTRIALI NONCHÉ DALLE ISTITUZIONI) INCLUSI I RIFIUTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA; frazioni oggetto di raccolta differenziata (tranne 15 01); detersivi, contenenti sostanze pericolose; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuti dello scarto prodotto **200129**

RIFIUTI URBANI (RIFIUTI DOMESTICI E ASSIMILABILI PRODOTTI DA ATTIVITÀ COMMERCIALI E INDUSTRIALI NONCHÉ DALLE ISTITUZIONI) INCLUSI I RIFIUTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA; frazioni oggetto di raccolta differenziata (tranne 15 01); detersivi, contenenti sostanze pericolose; rifiuto pericoloso

13.02 Imballaggi contaminati

Gli imballi non bonificabili devono essere smaltiti come il prodotto e quelli contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

Codice Europeo Rifiuti delle confezioni non pulite 150110

Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

14. Informazioni sul trasporto

Il preparato è da considerarsi **pericoloso** ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1 Numero ONU **3253**

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

- **ADR/RID**
- **IMDG-Code**
- **ICAO-TI / IATA-DGR**

14.3 Classe/i di pericolo connesso/e al trasporto irrilevante

Trasporto stradale o ferroviario **ADR/RID**

- ▶ Classe **8**
- ▶ Classificazione-Code **C6**
- ▶ Kemler **80**
- ▶ Codice restrizione tunnel
- ▶ Disposizioni particolari
- ▶ Etichetta pericolo **8**

Trasporto marittimo **IMDG-Code**

- ▶ Classe **8**
- ▶ EMS-No. **F-A / S-B**
- ▶ Disposizioni particolari
- ▶ Etichetta pericolo **8**

Trasporto aereo **ICAO-TI / IATA-DGR**

- ▶ Classe **8**
- ▶ Disposizioni particolari
- ▶ Etichetta pericolo **8**

14.4 Gruppo d'imballaggio **III**

14.5 Pericoli per l'ambiente

ADR/RID

IMDG-Code

ICAO-TI / IATA-DGR

nulla (non pericoloso per l'ambiente secondo i regolamenti concernenti le merci pericolose)

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori Non ci sono informazioni supplementari

15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Relative disposizioni della Unione Europea (UE)

- ✓ D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)
- ✓ D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)
- ✓ D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
- ✓ D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

- ✓ D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)
 - ✓ Direttiva Seveso 2012/18
 - ✓ Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
 - ✓ Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
 - ✓ Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
 - ✓ Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato I)
 - ✓ Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
 - ✓ Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
 - ✓ Regolamento (UE) n. 1148/2019 (Immissione sul mercato e uso di precursori di esplosivi)
 - ✓ Regolamento (UE) n. 2020/878
 - **Restrizioni in base a REACH, Allegato XVII**
Nessun componente è elencato
 - **Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione (REACH, Allegato XIV)**
Nessun componente è elencato
 - **Inventari nazionali**
EINECS/ELINCS/NLP (Europa)
REACH (Europa)
 - **Regolamentazione UE**
2004/42/CE (VOC): 0 % (0g/l)
 - **Regolamentazione nazionale**
Contaminante dell'acqua-classe (D): 1 - poco pericoloso per le acque
- 15.02 Valutazione della sicurezza chimica**
Non disponibile

16. Altre informazioni

16.01 Fonti

Fonti comunitarie:

1. ESIS (European Chemical Substances Information System, vale a dire il sistema Europeo di informazione sulle sostanze chimiche) sul sito web dell'Unità per la qualità e la sicurezza dei prodotti di consumo del CCR: <http://ecb.jrc.it/esis/>;
2. EFSA (Autorità europea per la sicurezza alimentare, per le sostanze attive dei prodotti fitosanitari): http://www.efsa.europa.eu/EFSA/efsa_locale-1178620753812_home.htm
3. Servizi di assistenza tecnica degli Stati membri per i regolamenti CLP/REACH: http://echa.europa.eu/help/nationalhelp_en.asp
4. Guida al regolamento REACH: DG Imprese - http://ec.europa.eu/enterprise/reach/index_en.htm
5. Documenti di orientamento sul regolamento REACH pertinenti per il regolamento CLP: http://guidance.echa.europa.eu/guidance_it.htm

Fonti non comunitarie:

1. Portale EChem dell'OCSE: <http://webnet3.oecd.org/echemportal/>;
2. RTECS (Registry of Toxic Effects of Chemical Substances) disponibile sul sito web del NIOSH (National Institute of Occupational Safety and Health): <http://www.cdc.gov/niosh/rtecs/>;
3. sito web dell'USEPA (United States Environmental Protection Agency): <http://www.epa.gov/>;
4. IRIS (Integrated Risk Information System) disponibile sul sito web dell'USEPA: <http://cfpub.epa.gov/ncea/iris/index.cfm>;
5. sito web dell'OSHA (Occupational Safety & Health Administration): <http://www.osha.gov/>;
6. sito web del NICNAS (National Industrial Chemicals Notification and Assessment Scheme - Australia): <http://www.nicnas.gov.au/>;
7. sito web TOXNET che include banche dati quali Toxline e HSDB: <http://toxnet.nlm.nih.gov/>;
8. sito web IPCS (International Programme on Chemical Safety) INCHEM: <http://www.inchem.org/>;
9. pubblicazioni scientifiche: il portale PubMed della biblioteca nazionale di medicina Statunitense ricerca centinaia di riviste specializzate pertinenti, molte delle quali sono disponibili gratuitamente. <http://www.ncbi.nlm.nih.gov/entrez/>.

16.02 Testo integrale delle frasi ai punti 2 e 3

- **GHS05** Corrosivo
- **GHS07** Dannoso per la salute
- **H314** Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari
- **H315** Provoca irritazione cutanea
- **H319** Provoca grave irritazione oculare
- **H335** Può irritare le vie respiratorie
- ▶ **Prevenzione**
 - **P264** Lavare accuratamente ... dopo l'uso.
 - **P280** Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
- ▶ **Reazione**
 - **P305+P351+P338**
IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
 - **P337+P313**
Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
- ▶ **Smaltimento**
 - **P501** Smaltire il prodotto/recipiente in

Abbr.

Descrizioni delle abbreviazioni ed acronimi utilizzate

- ✓ ADN Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation intérieures (Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie di navigazione interne)
- ✓ ADR Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per strada)
- ✓ ASTM International (American Society for Testing and Materials)
- ✓ CAS Chemical Abstracts Service (un numerico identificativo per l'individuazione univoca di una sostanza chimica, privo di significato chimico)
- ✓ CLP Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio (Classification, Labelling and Packaging) delle sostanze e delle miscele
- ✓ CMR Cancerogeno, Mutageno o tossico per la Riproduzione
- ✓ CSRCheical Safety Report (Rapporto sulla sicurezza chimica)
- ✓ DMEL Derived Minimal Effect Level (livello derivato con effetti minimi)
- ✓ DNEL Derived No-Effect Level (livello derivato senza effetto)
- ✓ EC (0/50/100) Effective Concentration (Concentrazione Effettiva massima per 0/50/100 % degli individui)
- ✓ EINECS European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale)
- ✓ ELINCS European List of Notified Chemical Substances (lista europea delle sostanze chimiche notificate)
- ✓ GHS "Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals" "Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche" sviluppato dalle Nazioni Unite
- ✓ IC50 Inibitor concentration 50 (Concentrazione Inibente il 50 % degli individui)
- ✓ IATA International Air Transport Association (Associazione Internazionale Trasporto Aereo)
- ✓ ICAO (International Civil Aviation Organisation (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)
- ✓ IMDG International Maritime Dangerous Goods Code (codice marittimo internazionale delle merci pericolose)
- ✓ LC (0/50/100) Lethal Concentration (Concentrazione Letale per 0/50/100 % degli individui)
- ✓ LD(0/50/100) Lethal Dose (Dose Letale per 0/50/100 % individui)
- ✓ LOEC Lowest Observed Effect Concentration (Concentrazione Massima a cui è possibile evidenziare un effetto)
- ✓ MARPOL Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento provocato dalle navi (abbr. di "Marine Pollutant")
- ✓ NLP No-Longer Polymer (ex polimero)
- ✓ NOEC No Observed Effect Concentration (Comcentrazione Massima Senza Effetti)
- ✓ NOEL No Observed Effect Level (Dose Masima Senza Effetti)
- ✓ PBT Persistente, Bioaccumulabile e Tossico
- ✓ PNEC Predicted No-Effect Concentration (concentrazione prevedibile priva di effetti)
- ✓ PNOS Particulates not Otherwise Specified

- ✓ REACH Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals (registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche)
- ✓ RID Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto internazionale ferroviario delle merci pericolose)
- ✓ STEL Short Term Exposure Limit (Limite di esposizione a breve termine)
- ✓ TLV Thresold Limit value (Soglia di valore limite)
- ✓ TWA Time WeightedAverage (media ponderata nel tempo)
- ✓ vPvB very Persistent and very Bioaccumulative (molto persistente e molto bioaccumulabile)

16.03 Ulteriori indicazioni

- ▶ Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze e sulle normative nazionali e comunitarie alla data sopra riportata.
- ▶ Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.
- ▶ L'utilizzatore è responsabile per l'osservanza di tutte le necessarie disposizioni di legge.
- ▶ Questa informazione si riferisce al prodotto espressamente indicato e può non essere valida in combinazione con altro (i) prodotto(i). Il prodotto non deve essere utilizzato per usi diversi da quelli indicati alla voce 1 senza avere ottenuto prima delle istruzioni scritte sulla manipolazione.
- ▶ Si consiglia di trasmettere le informazioni di questa scheda dati di sicurezza, eventualmente in una forma adeguata, agli utilizzatori.
- ▶ Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

16.04 Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione

- 02.
- 03.
- 11.
- 12.
- 15.
- 16.

Controllo	Data	Firma
Stefano Giuliano Bianchi	01/10/2015	<i>Stefano Giuliano Bianchi</i>
Stefano Giuliano Bianchi	03/04/2017	<i>Stefano Giuliano Bianchi</i>
Stefano Giuliano Bianchi	01/10/2018	<i>Stefano Giuliano Bianchi</i>
Stefano Giuliano Bianchi	01/03/2022	<i>Stefano Giuliano Bianchi</i>
Stefano Giuliano Bianchi	01/05/2023	<i>Stefano Giuliano Bianchi</i>

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA COMUNICAZIONE

Banca Dati “Preparati Pericolosi” Centro Nazionale Sostanze Chimiche (CSC)

Istituto Superiore di Sanità (ISS)

Ai sensi delle disposizioni relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura delle miscele pericolose ed a quelle detergenti (Decreto Legislativo 14 marzo 2003, n. 65, Regolamento CLP e Decreto Legislativo 6 febbraio 2009, n. 21), il Centro nazionale sostanze chimiche (CSC) comunica che l'Azienda 'ECO POINT SRL' registrata presso questa banca dati con codice azienda '03864080407', ha comunicato presso questa Banca Dati i seguenti prodotti:

Nome preparato	Codice preparato	Data ultima ricezione
BIOSOLV	AUT-1	19/04/2017

Tale comunicazione attesta esclusivamente l'avvenuta ricezione della/e notifiche del prodotto/i soprariportato/i e non è da intendersi come risultato della verifica della qualità e della completezza dei dati trasmessi, la cui responsabilità è esclusivamente del soggetto dichiarante e non costituisce in alcun modo una autorizzazione all'immissione in commercio.

Stampato il 19/04/2017

La SdS è completamente formulata secondo i Criteri del Regolamento CE 1272/2008 (CLP) sue successive modifiche e come modificati dal Regolamento (UE) 2020/878.

In particolare:

Modelli di schede dati di sicurezza di sostanze chimiche

Con regolamento n. 453/2010 in vigore dal 20 giugno 2010, è stato modificato l'allegato II del [Regolamento 1907/2006](#) (REACH), che indica i contenuti delle schede di dati della sicurezza previste per le sostanze e i preparati pericolosi.

La modifica si è resa necessaria in previsione del fatto che le [direttive 67/548/CE](#) (classificazione delle sostanze pericolose) e 1999/45/CE (classificazione dei preparati pericolosi) saranno sostituite dal [Regolamento 1272/2008](#) relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele.

Il Ministero della Salute, con la collaborazione dell'Istituto Superiore di Sanità, mette a disposizione una raccolta di modelli di schede di dati di sicurezza (SDS) di sostanze, scelte principalmente fra quelle classificate ufficialmente dall'Unione Europea e contenute nell'Allegato VI al Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), come utile supporto a tutti

gli attori che hanno l'obbligo, ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), di trasmettere al destinatario della sostanza una SDS a norma dell'Allegato II del citato Regolamento.

La SDS è richiesta dal Regolamento REACH come indispensabile strumento di comunicazione lungo tutta la catena di approvvigionamento, dal produttore o importatore del prodotto fino all'utilizzatore a valle. La circolazione delle informazioni lungo la catena di approvvigionamento è finalizzata a migliorare la gestione dei rischi e l'osservanza della normativa europea in vigore. Le prescrizioni relative alle SDS sono contenute nell'articolo 31 del Regolamento mentre l'Allegato II reca la guida per la redazione della SDS. Il Regolamento (CE) n.453/2010 ha modificato l'Allegato II del Regolamento REACH al fine di adeguarlo ai criteri di classificazione previsti dal Regolamento CLP e alle norme relative alle SDS del GHS (*Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals*).

Le attività di controllo condotte a livello nazionale dalle Autorità competenti hanno evidenziato carenze nelle informazioni contenute nelle SDS e difformità dai requisiti richiesti dalla normativa. Tali carenze sono state confermate dai risultati dei REACH *enforcement project* condotti da ECHA e in particolare dal secondo REF-2, pubblicato nel settembre del 2013, dal quale risulta che nelle n. 1181 aziende ispezionate, il 52 % delle SDS è risultato non conforme rispetto ai requisiti imposti dal Regolamento REACH.

Di conseguenza, il Ministero della Salute ha affidato al *Centro Nazionale Sostanze Chimiche* dell'Istituto Superiore di Sanità il compito di predisporre questa raccolta di modelli di SDS di sostanze con lo scopo di fornire delle Linee guida ed esempi per uniformare le SDS, garantirne la qualità e costituire un punto di riferimento per l'attività di vigilanza.

A seguito dei nuovi criteri UE è entrato in vigore il nuovo **REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE del 18 giugno 2020** che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)

dott. Stefano Giuliano Bianchi

chemia di Bianchi Stefano G. & c. sas
V. Padella, 19 47921 Rimini
Tel. – Fax; 0541-388517
e-mail: chemiasasrimini@fastwebnet.it